**COMUNICATO STAMPA**

**Milano, 27 maggio 2020**

**EXTRAPULITA SI RACCONTA**

**“Un’associazione per restituire splendore alle persone e alle città”**

**Gli invisibili possono tornare ad essere visibili!**

*“Sentivo solo parlare di problemi legati all’immigrazione e nessuno che pensava concretamente a trasformare questo apparente problema in un’opportunità. Mi sono quindi rimboccato le maniche e ho deciso di fare ancora una volta quello che ho fatto per una vita: cambiare il paradigma e trovare una soluzione semplice ad un problema complesso.*

*Sono partito da due considerazioni:*

1. *Il lavoro è uno strumento unico per integrare le persone e per ridare dignità a chi l’ha perduta.*
2. *Abbiamo il Paese più bello del mondo… ma non lo sappiamo curare come meriterebbe!*

*Era nata Extrapulita…”*

Inizia così il racconto dell’ingegnere Roberto de Micco, toscano e milanese d’adozione, ex top manager IBM, presidente dell’associazione Extrapulita.

Extrapulita è un’associazione no- profit di promozione sociale nata con l’aiuto di un gruppo di cittadini appartenenti al mondo della consulenza aziendale, dell’impresa e del Terzo settore, che hanno sentito l’esigenza di passare all’azione mettendo a disposizione le proprie competenze, relazioni e risorse per sviluppare e diffondere un modello di integrazione sociale efficace, rivolto ai soggetti più fragili della nostra società.

*‘Abbiamo pensato a persone, sia italiane che straniere, che per cause diverse non riescono a inserirsi nel mondo del lavoro e progressivamente perdono la capacità di reagire alla loro situazione disagiata. Il progetto punta all'integrazione e inserimento nel lavoro e nella società, restituendo a queste persone la dignità attraverso il lavoro e rendendo economicamente e socialmente sostenibile la cura delle “Bellezze d'Italia”. I loro compiti sono diversi: mantenere puliti parchi, giardini, strade; dare risalto al "Bello" della città’ –* Giovanni Carrara, vice-presidente di Extrapulita APS.

Il modello si compone di due fasi:

1. La Fase 1- La cura dell’ambiente

Squadre di persone socialmente svantaggiate, normalmente di sei componenti l’una - un caposquadra, due tirocinanti e quattro volontari - sono inserite in un percorso di integrazione socio-economica, impegnandosi nella manutenzione degli spazi comuni.

1. La Fase 2- L’inserimento lavorativo

Le persone vengono supportate in una fase di orientamento e formazione al fine di renderle pronte e preparate ad entrare nel mondo del lavoro. Si procede andando ad individuare i percorsi professionalizzanti a più alto tasso di successo. “*La collaborazione con le aziende è fondamentale: ci sono tantissime posizioni di tutto rispetto che non riescono ad essere ricoperte per mancanza di profili adeguatamente formati. Noi li formiamo con il supporto proprio di quelle aziende che poi li andranno ad assumere…sembra incredibile ma ci sono realtà imprenditoriali che non trovano candidati formati…. e persone che sarebbero disposte a formarsi ma non trovano lavoro…noi facciamo in modo che si incontrino” dice Roberto de Micco con un bel sorriso!*

Tramite questa modalità di organizzazione, infatti, Extrapulita offre a tutti i protagonisti di questo progetto dei forti vantaggi, con una strategia definita “**4Win”:**

**1’ Win- La persona migrante**: con il suo contributo alla città, ha la possibilità di integrarsi e di sviluppare le proprie soft skills, soprattutto linguistiche, e una valida rete di contatti;

**2’ Win-Il soggetto italiano in difficoltà:** oltre ad essere un punto di riferimento importante per i colleghi migranti, può acquisire delle competenze utili e richieste per il mercato del lavoro.

**3’ Win-La cittadinanza**: gode di un ambiente cittadino più vivibile, grazie all’impegno di gente socialmente fragile.

**4’ Win-L’azienda**: ha la possibilità di individuare e trovare risorse umane validate e formate, oltre che rare.

La forza del nostro modello risiede anche nella sua flessibilità: adattabile alle esigenze di ogni comune o amministrazione, deve rispettare solo i 4 principi cardine della rete Extrapulita:

* **Creare squadre eterogenee,** composte da italiani e stranieri in modo tale che venga facilitato un percorso di mutuo apprendimento;
* **Implementare l’attività in modo strutturato e continuo**, quindi, non attività spot ma di lungo periodo;
* **Comunicare ai cittadini e coinvolgerli attivamente,** in quanto il loro sostegno è necessario per il successo dell’iniziativa;
* **Portare all’inserimento lavorativo;** la finalità ultima del progetto è l’inserimento nel mondo del lavoro.

Ad oggi 4 comuni hanno aderito alla rete adottandone il modello: Milano, Parma, Modena e Formigine ma ci sono novità in arrivo…!

Per maggiori informazioni e per sostenere le nostre attività:

[www.extrapulita.it](http://www.extrapulita.it)

<https://www.facebook.com/Extrapulita>

**Ufficio Stampa Extrapulita**

Monica Lenzi – extrapulita@gmail.com

[www.extrapulita.net](http://www.extrapulita.net)

###